



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MEIC85200R: SAN FILIPPO-S. LUCIA DEL MELA

Scuole associate al codice principale:

MEAA85200L: SAN FILIPPO-S. LUCIA DEL MELA

MEAA85201N: SAN FILIPPO DEL MELA - SERRO

MEAA85202P: CORRIOLO - ARCHI

MEAA85203Q: CATTAFI

MEAA85204R: S.LUCIA DEL MELA - VIA ROMA

MEAA85205T: SAN FRANCESCO

MEAA85206V: XXV APRILE - S. LUCIA DEL M

MEEE85201V: SAN FILIPPO DEL MELA CENTRO

MEEE85202X: NICOLA MASTROENI -FRAZ. CATTAFI

MEEE852031: E. DEL FILIPPO - FRAZ. ARCHI

MEEE852042: GIOVANNI VERGA - FRAZ. CORRIOLO

MEEE852053: S. D'ACQUISTO- FRAZ. OLIVARELLA

MEEE852064: S. LUCIA DEL MELA

MEMM85201T: " ENRICO FERMI "

MEMM85202V: " GALLUPPI " S. LUCIA DEL MELA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Alla luce degli esiti raggiunti dagli studenti al termine del I ciclo di istruzione negli aa.ss. 2022/2023 e 2023/2024, il numero di diplomati con dieci e con lode e' in linea con i valori di riferimento nazionali. I valori percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva, sia per la scuola secondaria di I grado che per la scuola primaria, risultano superiori a quelli provinciali, regionali e nazionali. Non si registrano abbandoni o trasferimenti in uscita, mentre i trasferimenti in entrata per le classi I e III della scuola primaria sono nella norma.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio ottenuto dagli studenti nelle prove INVALSI e' superiore, nella maggior parte dei casi, rispetto a quello delle scuole con un background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella scuola primaria, mentre nella scuola secondaria di primo grado risulta lievemente inferiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' generalmente inferiore alla percentuale regionale, mentre quella di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Infine, la variabilita' tra le classi nella scuola secondaria e' in linea con i valori di riferimento nella maggior parte dei casi, mentre nella scuola primaria risulta rispettivamente superiore e inferiore ai valori di riferimento nazionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. Solo una classe su due nel secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha sviluppato un proprio curricolo verticale, prendendo come riferimento i documenti ministeriali pertinenti. Sono stati definiti i profili di competenze per le diverse discipline e per i vari anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo della scuola. Attualmente, si sta lavorando alla formulazione coerente degli obiettivi e delle competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Gli insegnanti realizzano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, adottando modelli comuni per la pianificazione delle attività e specifiche rubriche di valutazione. Tuttavia, si rende necessario incrementare gli incontri di continuità verticale, al fine di riorientare la progettazione, armonizzare gli interventi educativo-didattici e definire parametri valutativi comuni. L'utilizzo di prove strutturate comuni è ormai sistematico e interessa le materie di italiano, matematica, inglese e francese/spagnolo nella scuola secondaria di primo grado. È fondamentale prestare maggiore attenzione ai risultati delle prove strutturate degli studenti, in modo da riorientare la programmazione didattica e progettare interventi mirati. Inoltre, è necessario intensificare l'elaborazione e la somministrazione di prove autentiche per verificare le reali competenze acquisite dagli alunni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



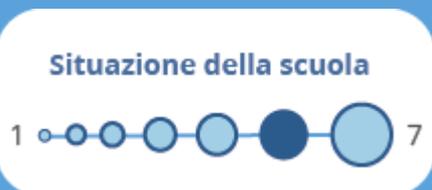
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde in modo complessivamente soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche vengono utilizzati quotidianamente, ma in alcune classi sarebbe opportuno potenziarne l'impiego. Questo limite è in parte riconducibile a una formazione non sempre adeguata dei docenti nell'applicazione di modalità didattiche innovative, che talvolta prediligono un approccio trasmissivo e tradizionale, meno centrato sulle esigenze attive degli studenti. I docenti si confrontano regolarmente durante gli incontri collegiali previsti dal Piano Annuale delle Attività (P.A.A.), discutendo la pianificazione delle Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) e l'adozione di strategie metodologiche diversificate. Tali momenti di confronto sono fondamentali per garantire pari opportunità educative tra le classi e rendere gli interventi didattici più efficaci e mirati. La scuola promuove inoltre numerose attività relazionali e sociali, volte a sviluppare competenze trasversali essenziali per la crescita personale e l'integrazione sociale degli studenti. Particolare attenzione è rivolta alla definizione e condivisione delle regole comportamentali all'interno delle classi, favorendo un ambiente scolastico sereno e rispettoso. I conflitti vengono gestiti attraverso azioni mirate e differenziate, calibrate in base alla gravità delle situazioni, con l'obiettivo di rafforzare il senso di responsabilità e il rispetto reciproco.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Il principio fondamentale che guida da sempre l'azione educativa della nostra scuola è il rispetto delle differenze e della diversità culturale, accompagnato da un concreto impegno programmatico per l'inclusione. Particolare attenzione è riservata agli alunni diversamente abili, con DSA e con BES. Tutti i soggetti educativi sono attivamente coinvolti nell'attuazione del Piano di Inclusione, uno strumento indispensabile per mappare le risorse disponibili e orientare le azioni educative specifiche, adattandole alle esigenze di ciascun alunno. Il monitoraggio degli obiettivi previsti è costante e viene attuato attraverso verifiche periodiche. Gli interventi dedicati agli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento si rivelano efficaci per la maggior parte dei destinatari delle azioni di differenziazione. Nell'ambito del lavoro d'aula, gli approcci individualizzati vengono diversificati in base ai bisogni educativi specifici degli studenti, con strategie che favoriscono l'inclusione e consentono il raggiungimento di livelli soddisfacenti di apprendimento nelle discipline curriculari. Particolare valore è dato all'adozione di metodologie didattiche innovative, come il tutoring, il cooperative learning e il peer-to-peer, che si dimostrano strumenti efficaci nel potenziare l'inclusione e il senso di appartenenza degli studenti. Tuttavia, permangono alcune difficoltà nella piena inclusione degli alunni stranieri, dovute principalmente alla discontinuità della presenza di mediatori culturali all'interno della scuola. Una maggiore costanza nell'impiego di queste figure potrebbe favorire ulteriormente l'integrazione, offrendo un supporto più strutturato e rispondendo in modo adeguato alle necessità di mediazione linguistica e culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur riconoscendo la validità e i risultati positivi dei progetti di Continuità e Orientamento, fondamentali per garantire la stabilità delle iscrizioni nel passaggio tra i diversi ordini scolastici del nostro Istituto, si rileva tuttavia l'assenza di un sistema strutturato di orientamento per gli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. In particolare, manca l'adozione di strumenti che, attraverso test specifici, consentano di individuare le attitudini e lo stile cognitivo degli studenti, fornendo loro un supporto più mirato nelle scelte future. Si ritiene essenziale promuovere percorsi di studio liceali, con l'obiettivo di ampliare le prospettive di crescita personale e professionale degli studenti, incoraggiandoli a guardare oltre il contesto economico e sociale di appartenenza, spesso già saturo dal punto di vista dell'inserimento lavorativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Le collaborazioni instaurate con enti pubblici e privati del territorio contribuiscono in modo significativo ad arricchire e diversificare la qualità dell'offerta formativa. Nel corso degli anni, la scuola ha consolidato il proprio ruolo come punto di riferimento per la promozione della cultura e delle eccellenze locali, lavorando con costanza per creare un clima inclusivo e favorire il benessere collettivo. Particolare attenzione è stata dedicata al coinvolgimento dei genitori, incoraggiati a partecipare in modo attivo e propositivo alla vita scolastica. Le iniziative intraprese in questo ambito sono continue e si distinguono per l'adeguatezza delle modalità adottate, volte a favorire un dialogo costruttivo tra scuola e famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rafforzamento delle competenze negli insegnamenti oggetto delle prove Invalsi (Italiano, Matematica e Inglese)

TRAGUARDO

Mantenere o migliorare del 5% i risultati degli studenti nelle prove standardizzate allineando questi ultimi a quelli della Sicilia per tutti i percorsi di studio proposti dalla scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo da parte dei docenti di altre discipline, in possesso dei requisiti, della metodologia CLIL durante lo svolgimento delle loro lezioni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Allenare costantemente a una lettura non superficiale dei testi, facendo attivare la selezione delle informazioni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare il lessico tecnico della disciplina
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi di recupero\potenziamento a gruppi di livello attraverso appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare lo sviluppo delle tecniche digitali per introdurre nuove forme d'apprendimento.
7. **Continuità e orientamento**
Curare raccordo con la scuola primaria, individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziamento del Listening a partire dalla scuola primaria.



PRIORITÀ

Ridurre la varianza degli esiti tra e dentro le classi.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità dei punteggi tra e dentro le classi quinte della Scuola



Primaria di almeno 20 punti in italiano,
in matematica e in inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazioni condivise nei tempi, argomenti, obiettivi, metodologie, verifiche per maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento degli alunni
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Per un costante monitoraggio degli apprendimenti, utilizzo consapevole di prove per classi parallele. Costruzione della cultura della valutazione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dal curriculum di scuola.
5. **Ambiente di apprendimento**
Percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dal curriculum di scuola.
6. **Ambiente di apprendimento**
Mantenere costante la formazione e il confronto tra i docenti sull'innovazione metodologica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'ambiente, educazione ambientale ed assunzione di responsabilità

TRAGUARDO

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 4 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello attraverso appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
2. **Ambiente di apprendimento**
Percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dal curriculum di scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Mantenere costante la formazione e il confronto tra i docenti sull'innovazione metodologica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incremento delle attività didattiche laboratoriali e dell'apprendimento cooperativo
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la creazione di nuovi ambienti di apprendimento utilizzando anche le risorse comunitarie e del PNRR
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento degli interventi individualizzati
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle competenze sociali e di cittadinanza
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progetti in rete nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza con il coinvolgimento di Enti Locali, Associazioni di volontariato, Agenzie territoriali, Enti no profit



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità si basa sulla convinzione che la scuola abbia l'obbligo di migliorare il



successo formativo di tutti gli studenti, garantendo il raggiungimento di livelli essenziali di competenza e innalzando gli esiti e le performance cognitive degli studenti più in difficoltà. Tuttavia, dall'analisi degli esiti delle prove INVALSI emerge una variabilità nei punteggi, sia tra le classi che all'interno delle stesse. Inoltre, i risultati ottenuti risultano inferiori rispetto alla media regionale delle scuole con background socio-economico simile. Si auspica, pertanto, un miglioramento degli interventi educativo-didattici. A tal fine, si intende potenziare la progettazione didattica in verticale, attraverso il lavoro per dipartimenti e per classi parallele, per favorire il confronto e la condivisione di metodi e strumenti innovativi, sia didattici che valutativi, utili ad elevare i livelli di apprendimento degli studenti, avvicinandoli progressivamente ai valori medi regionali e, successivamente, nazionali.